



COMUNE DI SPEZZANO PICCOLO

PROVINCIA DI COSENZA

1999

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Loggia Libreria Repubblica, 1° piano, 19 Aprile 2002

Studio Geodotico

TAVOLA
G. 09 (a)
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

DATA

SCALA
1: 10.000

T. RESPONSABILE DEL PROCESSIONAMENTO
Ing. Fernando CELESTINO

T. SANALDO
Sig. Eugenio NUOVO

T. SEGRETIARIO
Dott.ssa Giovanna SPATACCO

GRUPPO DI PROGETTISTAZIONE

Coordinatore
Dott. Virgilio MISCIOLO

Architetti
Dott.ssa Sonia COSENTINI

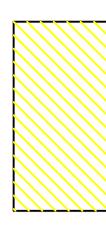
Dott. Massimo F. GRANIERI

Dott. Giovanni GRAMATA

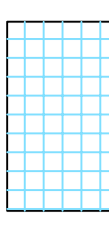
Geologo
Dott. Michele SANTAMARINO

Aggeologo

LEGENDA



PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA
Aree a frana; Accumulazione dei fenomeni di instabilità in atto e possibile attivazione di quelli quiescenti in caso di eventi sismici.



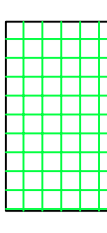
PERICOLOSITA' ELEVATA
Aree eccessivamente scree, Amplificazione della risposta sismica locale con possibile attivazione di fenomeni di instabilità.



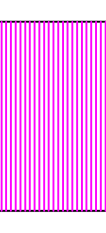
PERICOLOSITA' ALTA
Oro di scarpata. Possibile arretramento in caso di sisma.



PERICOLOSITA' MEDIA ALTA
Depositi alluvionali e prodotti di dilavamento; Amplificazione degli effetti sismici tipici di tali depositi con esasperazione degli stessi in caso di amplificazioni degli effetti in corrispondenza di medi-alti spessori dello stesso per differenziale rispetto con il substrato rigido.



PERICOLOSITA' MEDIA
Depositi alluvionali discretamente costituiti da ciottoli ben arrotondati di roccia granitica e metamorfica in una matrice sabbiosa; Amplificazione della risposta sismica tipica di tali depositi in corrispondenza di medi-alti spessori dello stesso per differenziale rispetto con il substrato rigido.



PERICOLOSITA' MEDIA-BASSA
Possibili fenomeni di instabilità, in caso di sisma, soprattutto a carico dei versanti scosce ed escarpato.



PERICOLOSITA' BASSA
Aree caratterizzate dalla presenza di terreni lapidei con pendenze fino al 35%.

